Verso le regionali, Molinari (M5S): “Affronteremo molte difficoltà”

Date : 25 settembre 2014

CATANZARO. “Sono molte le difficoltà che affronteremo per le prossime elezioni regionali”. Lo afferma in una nota il senatore del Movimento 5 Stelle Francesco Molinari. “Il nostro metodo di selezione - aggiunge - ha scelto 30 cittadini che dovranno portare avanti le istanze dei calabresi stanchi di una politica locale fatta di favoritismi, clientele ed inefficienza amministrativa: si tratta di persone coraggiose che hanno messo la faccia sulle rivendicazioni di un popolo senza avere alcuna garanzia di comode poltrone. A iniziare dal nostro portavoce candidato a Governatore, Nuccio Cantelmi, che parteciperà senza nessuna garanzia di copertura di carica, per competere con i candidati della vecchia classe politica locale. Questo vuole il nostro spirito di sacrificio : colui che accetta di ergersi a portavoce deve correre il maggiore rischio per proteggere il lavoro di tutti, esponendosi in prima persona. E siamo sicuri che Nuccio Cantelmi - portavoce tra i portavoce - darà massima visibilità a questo spirito di rinuncia. Ma il mio pensiero - aggiunge Molinari - va anche alla città di Reggio Calabria, che solo lunedì scorso è riuscita a trovare una lista che la rappresenti e che in queste ultime frenetiche ore (arrivata la manleva di Grillo) sta raccogliendo le firme per presentare una lista civica a 5 Stelle. Tra i veleni, inutile nasconderlo : sono note le divisioni a Reggio Calabria tra gli attivisti. Le stesse divisioni che alcuni stanno tentando di portare, tra diffide su delazione e discredito di taluni candidati liberamente selezionati proprio nelle recenti “regionarie”, con colpi di mano - anti democratici e contro i nostri metodi - per favorire alcuni delusi che preferiscono stare sotto comode ali protettrici piuttosto che lavorare per i cittadini. Gli stessi che continuano ad attribuirmi - alle spalle - continui “salti della quaglia” e che vanno trovando nel M5S un comodo “postificio” per parenti ed amici, prontamente rintuzzati dalla parte sana del MoVimento, la stragrande maggioranza. A queste persone - conclude il senatore grillino - voglio dire che, presto, il vero M5S - non quello da loro propugnato - farà i conti con loro e si vedrà, pubblicamente, chi è fuori dai suoi principi”.